

Prefazione

Questo volume nasce per iniziativa di Carlo Bemporad che ha proposto, promosso e curato la raccolta delle testimonianze di alcuni fisici sperimentali che hanno svolto la loro attività di ricerca a Pisa (e quindi conosciuti nel mondo come “*pisani*”), a partire dagli anni '60, prevalentemente nel campo della fisica fondamentale in ambito INFN.

La nostra collaborazione con Carlo Bemporad è servita all'inizio per la definizione del progetto ed in particolare per la scelta delle persone da intervistare e, in seguito, per la revisione dei testi e la cura della stampa e dell'edizione. La scelta delle persone da presentare nel volume è stata condizionata da molti fattori ma soprattutto dalla necessità di contenerne le dimensioni. Altri colleghi avevano pieno titolo a comparire in questa *prima* raccolta di interviste. Sì, *prima*, perché è nostro fermo proposito continuare in questo impegno e dare presto inizio ad una nuova campagna di interviste nell'intento di coprire con le testimonianze non solo tutta l'attività di ricerca in fisica ma anche quella collegata di divulgazione e promozione.

Il proposito dietro questo “libro delle memorie” non è certamente quello celebrativo, ma piuttosto quello di cercare di capire dai diretti testimoni, quali siano stati i punti di forza (ma anche le debolezze e gli insuccessi) del progetto pisano nella costruzione di una fisica sperimentale competitiva. Il modo di fare esperimenti, specie nella fisica delle alte energie, si è grandemente evoluto negli ultimi anni nella direzione delle grandi collaborazioni internazionali. Crediamo tuttavia, che i ricordi e le esperienze di vita scientifica e non, che ci vengono dai “*padri*”, possano risultare ancora utili, specialmente alle nuove generazioni perché, nonostante il gigantismo dei nuovi esperimenti, crediamo che rimanga fondamentale il contributo dei singoli: con le loro iniziative, idee, volontà, successi e delusioni.

Un grazie va alla Luisa Bonolis per la professionalità con cui ha condotto le interviste e la dedizione successiva per giungere ad un testo pubblicabile.

Un grazie va a tutti i colleghi che hanno accettato di buon grado di farsi intervistare fornendo così la sostanza di questo libro.

Un grazie va infine alla SIF che ha accolto fra le sue prestigiose pubblicazioni anche queste *Storie di uomini e quarks* della scuola pisana.

ANGELO SCRIBANO
VINCENZO CAVASINNI

Pisa, Aprile 2012